

EVOLUZIONE STORICA E TENDENZE DEI PROFESSIONALISMI SANITARI

LUCA BENCI

FIRENZE

<http://www.lucabenci.it>

Il sistema di abilitazione all'esercizio professionale

- Per i medici: non esistono di fatto norme di carattere generale sull'esercizio professionale. per secoli l'attività sanitaria è coincisa con l'attività medica
- Per le “professioni sanitarie” esiste un sistema normativa di esercizio professionale

Le classi di laurea

- 1) Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
- 2) Classe delle lauree in professioni della riabilitazione
- 3) Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche
- 4) Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione

Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

- Infermiere
- Infermiere pediatrico
- Ostetrica/o

Classe delle lauree in professioni della riabilitazione

- Podologo
- Fisioterapista
- Logopedista
- Ortottista - Assistente di oftalmologia
- Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
- Tecnico della riabilitazione psichiatrica
- Terapista occupazionale
- Educatore professionale

Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche

- Area tecnico diagnostica

Tecnico audiometrista

Tecnico sanitario di laboratorio biomedico

Tecnico sanitario di radiologia medica

Tecnico di neurofisiopatologia

Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche

- Area tecnico assistenziale

Tecnico ortopedico

Tecnico audioprotesista

Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione
cardiovascolare

Igienista dentale

Dietista

Classe di laurea delle professioni della prevenzione

- Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
- Assistente sanitario

Caratteristiche storiche e caratteristiche attuali

- Caratteristiche storiche:
- Figure diplomate
- Sistema di abilitazione rigido (mansionari)
- Limitata autonomia
- Caratteristiche attuali:
- Figure laureate (dottori in..)
- Sistema di abilitazione flessibile (legge 42/99)
- Ampia autonomia

Le riforme dell'esercizio professionale

- Legge 26 febbraio 1999, n. 42

Disposizioni in materia di professioni sanitarie

- Legge 10 agosto 2000, n. 251

Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione della prevenzione nonché della professione ostetrica

Legge 42/1999

- Profilo professionale
 - Formazione ricevuta
 - Codice deontologico
-
- Limite: atto medico



La perdita

dell'ausiliarietà

Legge 42/1999 art. 1 I comma

- La denominazione *professione sanitaria ausiliaria* nel testo unico delle leggi sanitarie..... nonché in ogni altra disposizione di legge, è sostituita dalla denominazione *professione sanitaria*.

Legge 42/1999 art. 1 Il comma

- Il campo proprio di attività e responsabilità delle professioni sanitarie.....è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei relativi profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi di diploma universitario e di formazione post base nonché degli specifici codici deontologici.....

Legge 42/1999 art. 1 Il comma

-fatte salve le *competenze* previste per le professioni mediche e per le altre professioni del ruolo sanitario per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, nel rispetto reciproco delle specifiche *competenze* professionali.

Confronto tra le varie professioni

- Infermieri e ostetriche agiscono con *“autonomia professionale”*
- Le professioni della riabilitazione con *“titolarità e autonomia professionale”*
- Le professioni tecnico-sanitarie agiscono con *“autonomia professionale”*
- Le professioni della prevenzione agiscono con *“autonomia tecnico-professionale”*

L'autonomia delle professioni sanitarie e i rapporti con la professione medica

- Ambito autonomo
- Ambito collaborante: Il problema della prescrizione

L'autonomia dal medico

Il problema della
prescrizione

professioni sanitarie del comparto

- Il dietista “elabora, formula e attua le diete prescritte dal medico”
- Il podologo, “su prescrizione medica, previene e svolge la medicazione delle ulcerazioni.....”
- L’igienista dentale agisce su “indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all’esercizio dell’odontoiatria”

professioni sanitarie del comparto

- Il tecnico sanitario di radiologia medica è abilitato a svolgere “su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l’uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti...”
- Il fisioterapista, il terapeuta occupazionale, lo psicomotricista e il logopedista agiscono “in riferimento alla diagnosi e alla prescrizioni del medico”

professioni sanitarie del comparto

- Il tecnico sanitario di laboratorio biomedico “svolge con autonomia professionale la propria prestazione lavorativa in diretta collaborazione con il personale laureato...”
- L’ostetrica “è in grado di individuare le situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l’intervento medico”
- L’infermiere “garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico terapeutiche”

Legge 1 febbraio 2006, n. 43

- Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali

La suddivisione del personale

Professionisti laureati o con titolo equipollente

Professionisti coordinatori

Professionisti specialisti in possesso del *master* di primo livello per le funzioni specialistiche

Professionisti dirigenti in possesso di laurea specialistica (magistrale)

Le nuove frontiere dell'esercizio professionale

- Organizzazione del 118
- Triage di pronto soccorso
- *See and treat*
- Ospedali e Territorio “senza dolore”
- Gravidanza e parto fisiologico
- Esami di laboratorio licenziati senza “refertazione” medica
- Attività di riabilitazione con accesso diretto

I problemi di legittimità e i problemi di professionalità

- L'inversione delle priorità tra medici e professioni sanitarie

Grazie per l'attenzione